

VareseNews

Recalcanti: “Sbagliato a non muovere la palla”

Pubblicato: Sabato 14 Aprile 2012



Cerca di essere **realista Carlo Recalcanti** nell'immediato dopo partita con Pesaro. Dispiacere dall'altro, volontà di guardare avanti dall'altra anche se il commento alla gara è inevitabile. «Innanzitutto voglio fare i **complimenti ai nostri avversari** – inizia il coach varesino – che hanno giocato una partita molto concreta e ci hanno creato difficoltà sull'arco dei 40?. **Hickman poi è stato un rebus** sia marcato a uomo sia a zona ed è stato importante per indirizzare l'inerzia della partita. Lo stesso si può dire per **l'impatto delle loro ali forti** (concetto che ribadirà in due occasioni ndr) mentre noi, anche quando abbiamo avuto mis-match vicino a canestro, non siamo riusciti a sfruttare l'uno contro uno. Inoltre abbiamo **rinunciato a muovere la palla**, cosa che invece andrebbe fatta contro i cambi sistematici della difesa e ciò non ci ha permesso di guadagnare tiri liberi: zero nel primo tempo e sei nel secondo sono pochissimo, soprattutto con il tiro da 3 che non entra mai. Insomma, sul risultato di oggi c'è anche molto demerito nostro: quando si perde di misura ci sono tanti aspetti che pesano».

Anche volendo, Recalcanti non può nascondere le difficoltà nate dalla prova negativa dei tre pivot: Talts, Fajardo e Garri: «E' vero: **c'è bisogno che qualcuno dei tre lunghi a turno** ci dia almeno quello che ci ha dato Talts nelle ultime partite. Dobbiamo aiutarli a essere positivi e loro devono a propria volta essere capaci di aiutarsi perché se non sono competitivi è un problema. Ma deprimerci sarebbe un errore: strada playoff è ancora lì da fare tutta»

Decisamente felice, sul fronte opposto, **Luca Dalmonte** che ha dovuto sopperire all'assenza importante di un altro lungo, l'infortunato Cusin. «Questa è una vittoria molto pesante perché è arrivata **fuori casa contro una diretta concorrente** per i playoff e perché il mio gruppo riesce ogni volta a trovare qualcosa in più e ciò dà fiducia e cementa il collettivo. Quello che dico si è visto in difesa: Varese nelle sue vittorie ultimamente ha segnato 88 punti di media e noi **li abbiamo tenuti a 63 in casa**, sporcando il tiro da 3 punti che è loro forza. Vuol dire che ci abbiamo messo grande attenzione, determinazione e volontà in questo incontro».

Dalmonte ha anche un altro motivo per sorridere: «All'inizio per un momento Varese ci ha preso a schiaffi ma qui **si è vista una forza che in passato non avevamo**: abbiamo mantenuto salde le nostre convinzioni e siamo riusciti a fare tutte quelle cose che ci eravamo prefissati alla vigilia. Anche per questo non posso che fare i complimenti ai miei ragazzi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it